

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00746134
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	gioiello
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo degli Argenti
LDCS - Specifiche	Seconda sala delle gemme, vetrina a muro.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Gemme 2532

INVD - Data 1921

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1590

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1599

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega fiamminga

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica oro/ fusione/ cesellatura

MTC - Materia e tecnica smalto

MTC - Materia e tecnica perla scaramazza/ incastonatura

MTC - Materia e tecnica rubino/ incastonatura

MTC - Materia e tecnica diamante/ sfaccettatura/ incastonatura

MTC - Materia e tecnica argento

MIS - MISURE

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 22

MISL - Larghezza 62

MISP - Profondità 69

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Piccole cadute di smalto.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il gioiello raffigura una libellula, il cui corpo, sorretto da sei zampe in filo d'oro, è costituito da una lunga e assottigliata perla scaramazza, montata in argento insieme a tre diamanti e tre rubini sfaccettati. Altri diamanti e rubini in castoni d'argento decorano le ali dell'insetto. Queste, realizzate in oro, appaiono smaltate sul retro di bianco, nero e rosa, mentre sulla parte anteriore sono ricoperte di smalto traslucido blu e giallo con venature in oro a vista. Sotto la testa della libellula, impreziosita da due rubini cabochon, è presente una piccole vite d'oro tagliata. Tale accorgimento tecnico, probabilmente, serviva in origine a fissare l'insetto a un'asta mobile, che doveva farlo oscillare come se fosse in volo.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 571257

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 247614

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 247630

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

--	--

CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Gennaioli R.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.